

	COMUNE DI INVERUNO (CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)	Numero 3	Data 30/01/2023
---	---	-------------------------------	--------------------------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

Oggetto: ANNULLAMENTO DEI DEBITI DI IMPORTO RESIDUO FINO A MILLE EURO RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1/1/2000 AL 31/12/2015. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON APPLICAZIONE DELLO STRALCIO(ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N 197/2022)

L'anno **duemilaventitre**, addì **trenta**, del mese di **GENNAIO** alle ore **21.00** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti :

Sara BETTINELLI	SI
Michele LONGONI	SI
Silvio BARERA	SI
Manuela ROGNONI	SI
Alessia COLOMBO	SI
Paolo FERRARIO	SI
Giovanni CRESPI	SI
Francesco BARNI	SI
Letizia Teresa GARAVAGLIA	SI
Luciano LEONI	SI
Yuri Gabriele GARAGIOLA	SI

Assiste il Segretario Generale Dott. Domenico d'APOLITO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa Sara BETTINELLI, - Sindaco- assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2023

OGGETTO: ANNULLAMENTO DEI DEBITI DI IMPORTO RESIDUO FINO A MILLE EURO RISULTANTI DAI SINGOLI CARICHI AFFIDATI AGLI AGENTI DELLA RISCOSSIONE DAL 1/1/2000 AL 31/12/2015. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON APPLICAZIONE DELLO STRALCIO(ART. 1 COMMI 227-229 LEGGE N 197/2022)

Relazione sull'argomento l'Assessore alla Sicurezza e Viabilità Luigi Gariboldi:

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 227, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone lo stralcio relativamente ai debiti di importo residuo, alla data del 1° gennaio 2023, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, delle somme dovute a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all'art. 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; conseguentemente rimane dovuta la quota riferita al capitale e alle somme maturate, alla predetta data del 1° gennaio 2023, a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;
- l'articolo 1, comma 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che relativamente alle sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, le disposizioni del comma 227 si applicano limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all'art. 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, e quelli di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; l'annullamento automatico, pertanto, non opera con riferimento alle predette sanzioni e alle somme maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovute;
- l'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che gli enti creditori possono stabilire di non applicare le disposizioni dello stesso comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228, con provvedimento adottato e comunicato all'agente della riscossione entro il 31 gennaio 2023; entro lo stesso termine, i medesimi enti danno notizia dell'adozione dei predetti provvedimenti mediante pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ha pubblicato sul proprio sito istituzionale il modello di comunicazione, da notificare all'indirizzo pec comma229@pec.agenziariscossione.gov.it.

CONSIDERATO CHE l'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197, dispone che, fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento;

RITENUTO CHE:

- l'adozione da parte del Comune della delibera di diniego allo "stralcio parziale" previsto dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, consente comunque al debitore di ottenere i medesimi benefici, in termini di riduzione degli importi da pagare, attraverso l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, disciplinata dal comma 231;
- lo stralcio parziale dei carichi, previsto dai commi 227 e 228, intervenendo solo su una parte del carico, non consentirebbe l'annullamento delle cartelle di pagamento, con la conseguente necessità di mantenere l'iscrizione contabile del credito, seppur ridotto;
- la definizione agevolata dei carichi previsti dal comma 231, nell'attribuire al debitore gli stessi benefici dello stralcio parziale, in termini di riduzione degli importi complessivi da pagare, richiede il pagamento della quota capitale, oltre che delle spese di notifica e delle eventuali spese sostenute per le procedure esecutive, e conseguentemente l'annullamento della cartella avverrà a fronte del pagamento del residuo importo dovuto, il quale può essere anche rateizzato in un massimo di 18 rate, con due rate da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno, a decorrere dal 2024.

CONSIDERATO che dalle risultanze contabili disponibili nell'area riservata dell'agente della riscossione "Agenzia delle Entrate – Riscossione", emerge che il Comune di Inveruno presenta dei carichi iscritti a ruolo nel periodo oggetto di stralcio, potenzialmente soggetti all'annullamento parziale;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 1, comma 229, legge 29 dicembre 2022, n. 197, la non applicazione dello stralcio parziale dei carichi prevista dall'articolo 1, commi 227 e 228, legge 29 dicembre 2022, n. 197, in quanto a fronte degli stessi benefici, in termini di riduzione degli importi da corrispondere, il debitore potrà accedere alla definizione di cui dall'articolo 1, comma 231, legge 29 dicembre 2022, n. 197 e questo comporterà per il Comune sia l'incasso della quota capitale sia la possibilità di stralciare contabilmente le cartelle;

DATO ATTO CHE il punto 3.7.1 dell'allegato 2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - "principio contabile applicato alla contabilità finanziaria" - prevede che le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa e che pertanto la limitazione dell'incasso incasso alla sola parte capitale non incide sugli equilibri di bilancio;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie;

Quindi l'Assessore alla Sicurezza e Viabilità Luigi Gariboldi

PROPONE

1. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 di non applicare le disposizioni del comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228 dell'articolo 1 della medesima legge, relative allo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro iscritti in carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;

2. di disporre che il presente provvedimento venga comunicato all'agente della riscossione, entro il 31 gennaio 2023, secondo le modalità indicate dal medesimo agente della riscossione;
3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune, entro il 31 gennaio 2023;
4. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

PARERE ESPRESSO IN APPLICAZIONE DEL D.LVO N. 267 DEL 18/8/2000 S.M.I. ARTT. 49 E 147 BIS.

Il sottoscritto Responsabile del Settore Polizia Locale accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lvo n. 267 del 18/8/2000 s.m.i.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i. e attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il Responsabile del Settore Polizia Locale
F.to Dott. Marco Trani

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Elisabetta Scarcella

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e i pareri di cui al D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

PRESO atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della competente Commissione Consiliare, come da verbale conservato agli atti del Comune;

CON n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Conss. Garavaglia, Garagiola, Barni e Leoni), n. // astenuti, espressi per alzata di mano, e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 229 dell'articolo 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 di non applicare le disposizioni del comma 227 e, conseguentemente, quelle del comma 228 dell'articolo 1 della medesima legge, relative allo stralcio parziale dei debiti fino a mille euro iscritti in carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015;

2. di disporre che il presente provvedimento venga comunicato all'agente della riscossione, entro il 31 gennaio 2023, secondo le modalità indicate dal medesimo agente della riscossione;

3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune, entro il 31 gennaio 2023;

4. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione, esclusivamente per via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

QUINDI

CON n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Conss. Garavaglia, Garagiola, Barni e Leoni), n. // astenuti, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., in considerazione del ristretto termine per l'invio di cui al precedente punto n. 2, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

ORIGINALE

IL SINDACO
(Sara BETTINELLI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Domenico d'APOLITO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato un esemplare della presente deliberazione all'Albo Comunale dal giorno 31/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(Domenico d'APOLITO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico d'APOLITO